

TRIBELON - *Journal of Drawing and Representation of Architecture, Landscape and Environment*

è la rivista ufficiale dell'area Disegno dell'Università degli Studi di Firenze. La rivista a carattere monografico raccoglie le tematiche legate all'architettura e alla valorizzazione dei beni culturali analizzando le relazioni tra forme e processi della rappresentazione, procedure di digitalizzazione del patrimonio e analisi delle valenze storiche e culturali dell'architettura.

Offre uno spazio di dibattito critico per i diversi percorsi di indagine all'interno del panorama nazionale e internazionale della **scienza della rappresentazione**. Si propone di far convergere l'attenzione per la contemporaneità, il dialogo con la tradizione e l'attenzione per i futuri possibili.

La rivista intende promuovere un confronto ravvicinato con le prospettive teoriche della scienza del disegno, il rilievo e la rappresentazione architettonica, mantenendo e valorizzando la specificità dell'approccio applicato ai temi del disegno e delle banche dati digitali per la comunicazione visiva. TRIBELON Journal si impegna a rispettare i più alti standard di peer-review e pubblica lavori accademicamente rigorosi e originali in diverse lingue (inglese, italiano, francese, tedesco, spagnolo e portoghese). La rivista è a cadenza semestrale, disponibile in open access e in versione cartacea.

Direttore Scientifico

Sandro Parrinello | University of Florence

Vicedirettrici

Francesca Picchio | University of Pavia

Justyna Borucka | Gdańsk University of Technology, Poland

Comitato Editoriale

Salvatore Barba | University of Salerno

Carlo Bianchini | Sapienza University of Rome

Matteo Bigongjari | University of Florence

Massimiliano Ciammaichella | Iuav University of Venice

Emanuela Lanzara | Suor Orsola Benincasa University of Naples

Francesco Maggio | University of Palermo

Riccardo Florio | University of Naples Federico II

Pablo Rodriguez-Navarro | Valencia Polytechnic University, Spain

Massimiliano Savorra | University of Pavia

Jakub Szczepański | Gdańsk University of Technology, Poland

Coordinamento editoriale e segreteria scientifica

Alberto Pettineo | University of Florence

Coordinamento redazionale e progetto grafico

Anna Dell'Amico | University of Pavia

Comitato redazionale

Gianlorenzo Dellabartola | University of Padua

Ilaria Malvone | University of Florence

Anna Sanseverino | University of Naples Federico II

Alessandro Spennato | University of Florence

Marta Zerbini | University of Florence

Comitato scientifico internazionale

Giovanni Anzani | University of Florence

Barbara Aterini | University of Florence

Marcello Balzani | University of Ferrara

Carlo Battini | University of Genova

Davide Benvenuti | Nanyang Technological University, Singapore

Stefano Bertocci | University of Florence

Marco Giorgio Bevilacqua | University of Pisa

Carlo Biagini | University of Florence

Fabio Bianconi | University of Perugia

Maurizio Marco Bocconcinò | Polytechnic University of Turin

Stefano Brusaporci | University of Aquila

Yongkang Cao | Jao Tong University, China

Alessio Cardaci | University of Bergamo

Reynaldo Esperanza Castro | National Autonomous University of Mexico

Santi Centineo | Polytechnic University of Bari

María Pilar Luisa Chías Navarro | University of Alcalá, Spain

Emauela Chiavoni | Sapienza University of Rome

Michela Cigola | University of Cassino and Southern Lazio

Per Elias Cornell | Gotheborg University, Sweden

Carmela Crescenzi | University of Florence

Edoardo Dotto | University of Catania

Francesca Fatta | University of Reggio Calabria

Ludovica Galeazzo | University of Padua

Fabrizio Gay | IUAV University of Venice

Andrea Giordano | University of Padua

Elena Ippoliti | Sapienza University of Rome

Gjergji Islami | Polytechnic University of Tirana, Albania

Karin Lehmann | Bochum University of Applied Sciences, Germany

Jacek Lebień | Gdańsk University of Technology, Poland

Cecilia Maria Roberta Luschi | University of Florence

Mounsi Ibnoussina | Cadi Ayyad University, Morocco

Massimiliano Lo Turco | Polytechnic University of Turin

Andrea Mecacci | University of Florence

Alessandro Merlo | University of Florence

Giovanni Pancani | University of Florence

Caterina Palestini | University of Chieti-Pescara

Luis Palmero Iglesias | Valencia Polytechnic University, Spain

Gabriele Rossi | Polytechnic University of Bari

Marcello Scalzo | University of Florence

Maria Soler Sala | University of Barcelona, Spain

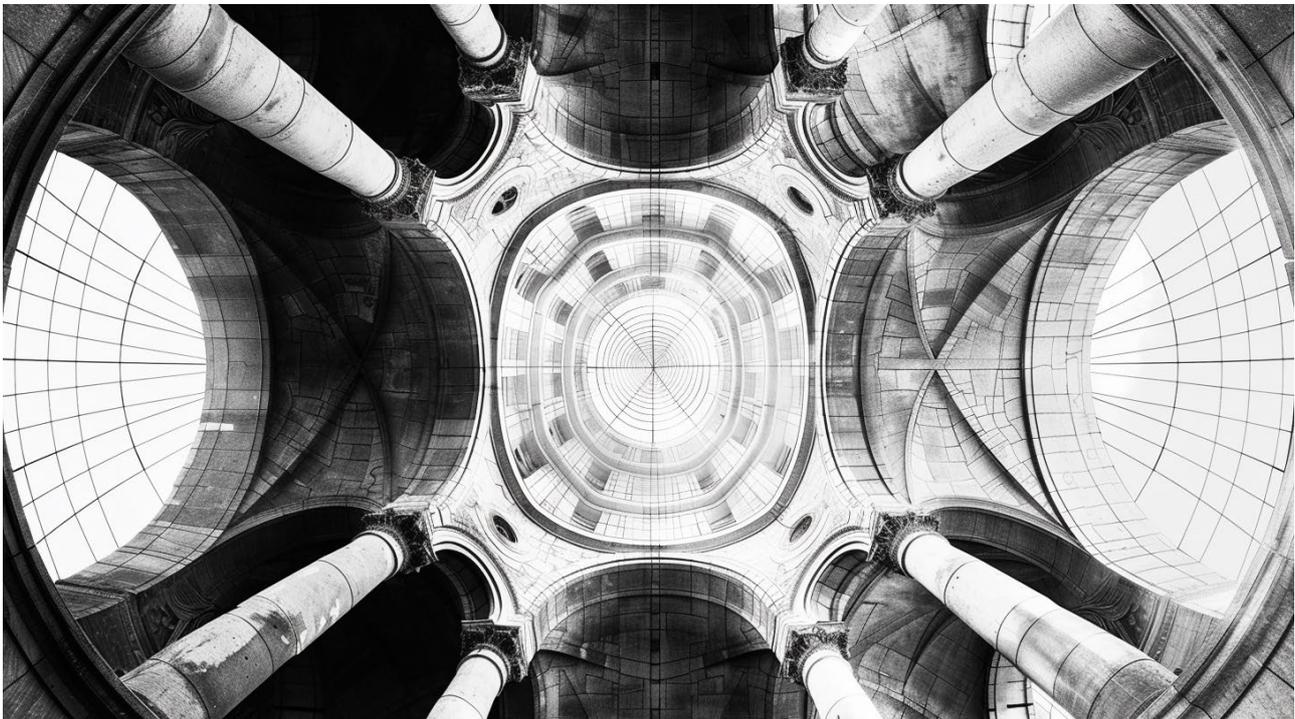
Roberta Spallone | Polytechnic University of Turin

Graziano Mario Valenti | Sapienza University of Rome

Giorgio Verdiani | University of Florence

Chiara Vernizzi | University of Parma

Ornella Zerlenga | University of Campania "L. Vanvitelli"



Call for Papers - Vol.2, No. 4 (2025)

Topic: Configurare: Ordine e Misura

L'ordine e la misura rivestono un ruolo fondamentale nelle ricerche legate al rilievo architettonico e alla rappresentazione grafica, poiché costituiscono i pilastri concettuali attraverso cui l'architettura viene analizzata, interpretata e comunicata. *Concetti di ordine e di misura hanno attraversato epoche e discipline, fungendo da pilastri per il pensiero umano e lo sviluppo scientifico.* Nel rilievo architettonico, la misura non è soltanto un atto tecnico, ma diventa una chiave per comprendere l'essenza stessa delle forme, il loro significato culturale e la loro relazione con l'ambiente. La misura definisce il ritmo, il modulo e le proporzioni, elementi che non solo ordinano lo spazio fisico ma ne svelano la logica progettuale sottostante, il significato, traducendo lo spazio materiale in luogo significato e significante. Nella rappresentazione grafica, la misura si traduce in un linguaggio visivo che permette di dare corpo alle intuizioni teoriche e di rendere visibile l'invisibile. Le proporzioni tra i vari elementi architettonici diventano strumenti di narrazione, capaci di esprimere il significato delle forme al di là della loro semplice descrizione geometrica. Un arco, una colonna o un prospetto non sono solo entità spaziali, ma veicoli di ordine che riflettono i principi estetici e funzionali di un'epoca o di una civiltà. Attraverso la misura, inoltre, si stabiliscono rapporti modulari che trasformano le singole componenti architettoniche in un sistema armonico. Questo sistema è spesso legato a un senso di proporzione che, nella storia dell'architettura, è stato interpretato in modi diversi: dal rapporto aureo delle opere classiche, ai sistemi regolatori del Rinascimento, fino alla modularità del Movimento Moderno.

Ogni epoca ha utilizzato ordine e misura come strumenti per conferire significato alle forme, per dialogare con l'ambiente e per rispondere alle esigenze funzionali e simboliche dell'uomo.

La relazione tra ordine e misura, quindi, non si esaurisce nell'ambito della precisione tecnica, ma abbraccia una dimensione filosofica e culturale. Misurare significa imporre un ordine al caos della realtà, scoprire le regole nascoste che governano le forme e tradurre queste regole in un linguaggio comprensibile. Nell'architettura e nella sua rappresentazione, ordine e misura diventano dunque strumenti essenziali non solo per descrivere il mondo, ma per interpretarlo e trasformarlo.

Questa call for papers invita contributi interdisciplinari che esplorino il significato, l'applicazione e le sfide associate allo studio dell'ordine e della misura mediante ricerche teoriche, empiriche e pratiche che propongano nuove prospettive o approfondimenti in contesti storici, contemporanei e futuri.

I contributi, in forma di saggio/articolo, in linea con le norme editoriali, dovranno pervenire alla redazione della rivista entro le seguenti date:

Abstract: 10 agosto 2025

Full paper: 15 ottobre 2025

Pubblicazione: novembre 2025